

10. Prevedibile evoluzione della gestione

Lo scenario economico del 2023 è risultato debole ed è stato condizionato da un clima di forte incertezza che attualmente permane e si rifletterà nelle previsioni del 2024.

Il contesto geopolitico continua ad essere condizionato dal conflitto tra Russia e Ucraina, la cui durata rappresenta ad oggi una variabile imprevedibile, ed aggravata da un ulteriore scenario di guerra in Medio Oriente. L'evolversi dei rischi geopolitici è determinante per determinare le ripercussioni sull'economia mondiale e nazionale.

In termini economici l'inflazione, dopo gli elevati livelli del primo semestre 2023, ha registrato un percorso di rientro più graduale delle attese e dovrebbe convergere nel 2024 verso i livelli obiettivo.

L'elevato livello di inflazione ha portato a scelte di politiche monetarie restrittive da parte delle principali Banche Centrali, con l'obiettivo di tutelare il potere di acquisto di famiglie e imprese, che si sono riflesse sul costo del credito determinando il raffreddamento della domanda di nuovi finanziamenti a livello sistemico.

Tale quadro economico, accompagnato dall'aumento nel rendimento dei titoli governativi, ha influito anche sulla struttura del funding del sistema bancario, assistendo una parziale migrazione verso il comparto del risparmio gestito e amministrato.

In uno scenario così difficile l'intero settore bancario dovrà continuare a valutare con estrema attenzione l'evoluzione della situazione e mantenere un forte presidio sul tema della qualità del credito, puntando a consolidare i risultati raggiunti negli ultimi anni in termini di qualità degli attivi.

Il miglioramento dell'efficienza operativa, la riduzione dei costi e nuove strategie di business si confermano in particolare le principali leve per il recupero di redditività strutturale del settore.

In tale contesto economico e sociale, il Gruppo continua a indirizzare la propria attenzione a sostenere con forza il tessuto economico dei territori di riferimento, che si trovano ad affrontare una situazione in continuo rapido mutamento, e a presidiare il complessivo profilo di rischio.

Proseguono infine le attività correlate alla strutturazione organizzativa e operativa del Gruppo con una rinnovata attenzione agli investimenti in tecnologia e capitale umano: fondamentali fattori abilitanti per il raggiungimento degli obiettivi del nuovo Piano Strategico di Gruppo.